

4. La competenza in lettura: i risultati e le prospettive in provincia di Bolzano

In questo capitolo vengono presentati e messi a confronto con quelli ottenuti in altre regioni e altri Paesi i risultati degli studenti relativi alla competenza in lettura. Oltre alle prestazioni ottenute sulla scala complessiva di competenza in lettura, si esaminano i risultati sulle scale analitiche relative ai diversi aspetti della lettura (accedere alle informazioni e individuarle in un testo, integrare e interpretare elementi del testo, riflettere e valutare contenuti e aspetti formali), e ai diversi formati di testo (testi continui e non continui). I risultati vengono anche disaggregati per genere e per tipo di scuola, rispettivamente nella scuola in lingua italiana e tedesca. Infine si considerano i dati di tendenza, anche se non è possibile confrontare le due edizioni di PISA in cui la lettura è stata l'ambito principale della valutazione, dal momento che la Provincia non ha partecipato con un campione rappresentativo del territorio a PISA 2000, quando la lettura è stata per la prima volta al centro della valutazione.

4.1 I risultati sulla scala complessiva di competenza in lettura

4.1.1 La media OCSE

Nel 2000, quando si è stabilita la scala di competenza in lettura, la media OCSE è stata fissata a 500 punti e la deviazione standard a 100. Questi valori costituiscono il punto di riferimento per la comparazione dei risultati ottenuti nei vari Paesi e per indagini che si succedono nel tempo, con la possibilità di ottenere dati di tendenza. Anche in relazione al fatto che vi sono stati cambiamenti nei Paesi OCSE partecipanti da un'edizione all'altra dell'indagine, la media OCSE è risultata pari a 494 punti nel 2003, a 492 punti nel 2006 e a 493 punti nel 2009 e, sempre nel 2009, la deviazione standard è risultata pari a 93.

Confrontando i risultati dei diversi Paesi tra loro e nel tempo è necessario tener conto se le differenze siano o meno significative. Ad ogni stima basata su un campione è infatti associato un errore standard che permette di calcolare l'intervallo di confidenza (cioè l'intervallo di valori all'interno del quale si trova, con una probabilità pari al 95%, la stima della popolazione). Per stabilire se una differenza sia significativa (cioè non dovuta al caso con una probabilità pari o superiore al 95%) occorre prendere in considerazione l'intervallo di confidenza e non la sola stima.

4.1.2 Il punteggio medio di competenza in lettura dei quindicenni

Nella figura 4.1 che segue vengono rappresentati sulla scala generale della competenza di lettura i risultati raggiunti nei Paesi OCSE che hanno partecipato a PISA 2009. Sono raffigurati inoltre i risultati ottenuti in alcuni Paesi partner, tra cui compare anche Shanghai (Cina), che nel 2009 è il Paese con i risultati più alti in assoluto. I Paesi sono collocati in ordine decrescente secondo il valore medio dei risultati conseguiti. In questa lista si trovano anche i dati della Provincia di Bolzano distinti per gruppo linguistico, e accanto a questi - a fini comparativi - i dati relativi alla provincia di Trento e all'area del Nord-Est. Il rettangolo rosso al centro di ogni barra indica l'intervallo di confidenza. La parte in grigio rappresenta la distribuzione del 90% centrale dei punteggi, vale a dire dei punteggi compresi tra il quinto e il novantacinquesimo percentile.

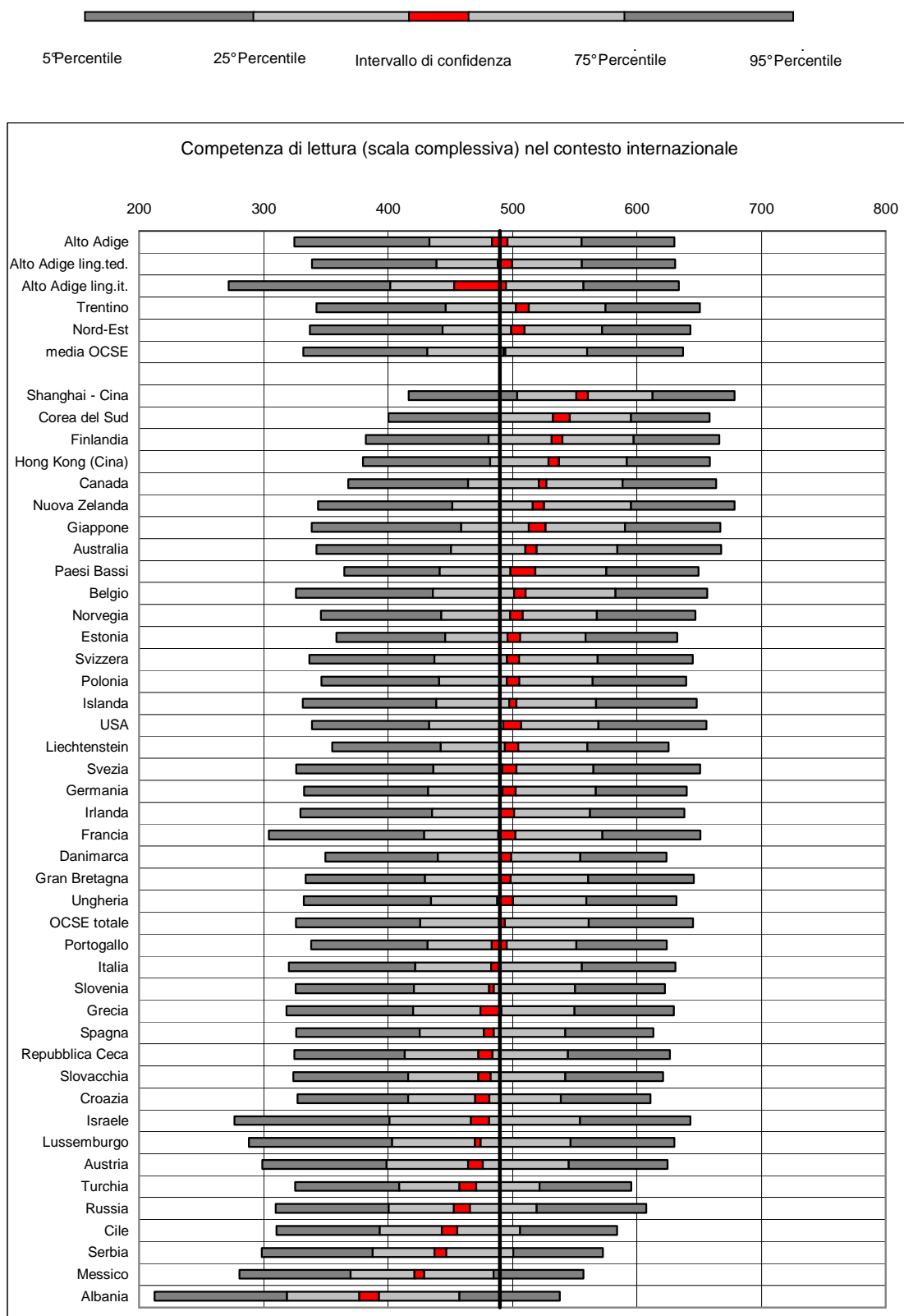
Con un punteggio medio pari a 556 la provincia di Shanghai (Cina) si trova in cima alla classifica. La differenza rispetto alla media OCSE è di 63 punti, che corrispondono a circa due terzi della deviazione

standard (93), cioè a circa un anno e mezzo (di scuola) di vantaggio. Con un distacco pari rispettivamente a 17 e 20 punti seguono i Paesi OCSE Corea e Finlandia, già al vertice della classifica nelle precedenti indagini. Anche Canada, Giappone, Paesi Bassi, Estonia e Svizzera hanno ottenuto risultati significativamente più alti della media OCSE.

Mentre gli Stati Uniti, la Germania, la Francia e il Regno Unito trovano collocazione nella parte centrale della classifica, l'Italia si è fermata al di sotto della media OCSE, anche se la differenza di punteggio con i Paesi richiamati sopra si può considerare esigua. Nella parte bassa della classifica troviamo anche la Slovenia, la Grecia, la Spagna e l'Austria.

La scuola dell'Alto Adige si colloca a livello della media OCSE, con un punteggio leggermente più alto per la scuola in lingua tedesca rispetto a quella in lingua italiana, anche se la differenza non è significativa. Il Trentino e in generale il Nord-Est italiano, invece, risultano collocati significativamente al di sopra della media OCSE.

Figura 4.1: Confronto dei risultati sulla scala complessiva della competenza di lettura



Nota: I Paesi sono ordinati in decrescendo rispetto ai valori medi dei risultati conseguiti.

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.2: Punteggio medio in lettura

Provincia	Risultato in Lettura	Errore Standard
Provincia		
Alto Adige	490	(3,2)
Alto Adige ling.ted.	494	(3,0)
Alto Adige ling.it.	474	(10,6)
Trentino	508	(2,7)
Nordest	504	(2,8)
Austria	470	(2,9)
Canada	524	(1,5)
Estonia	501	(2,6)
Finlandia	536	(2,3)
Francia	496	(3,4)
Germania	497	(2,7)
Grecia	483	(4,3)
Italia	486	(1,6)
Giappone	520	(3,5)
Paesi Bassi	508	(5,1)
Slovenia	483	(1,0)
Spagna	481	(2,0)
Svizzera	501	(2,4)
Gran Bretagna	494	(2,3)
USA	500	(3,7)
media OCSE	493	(0,5)

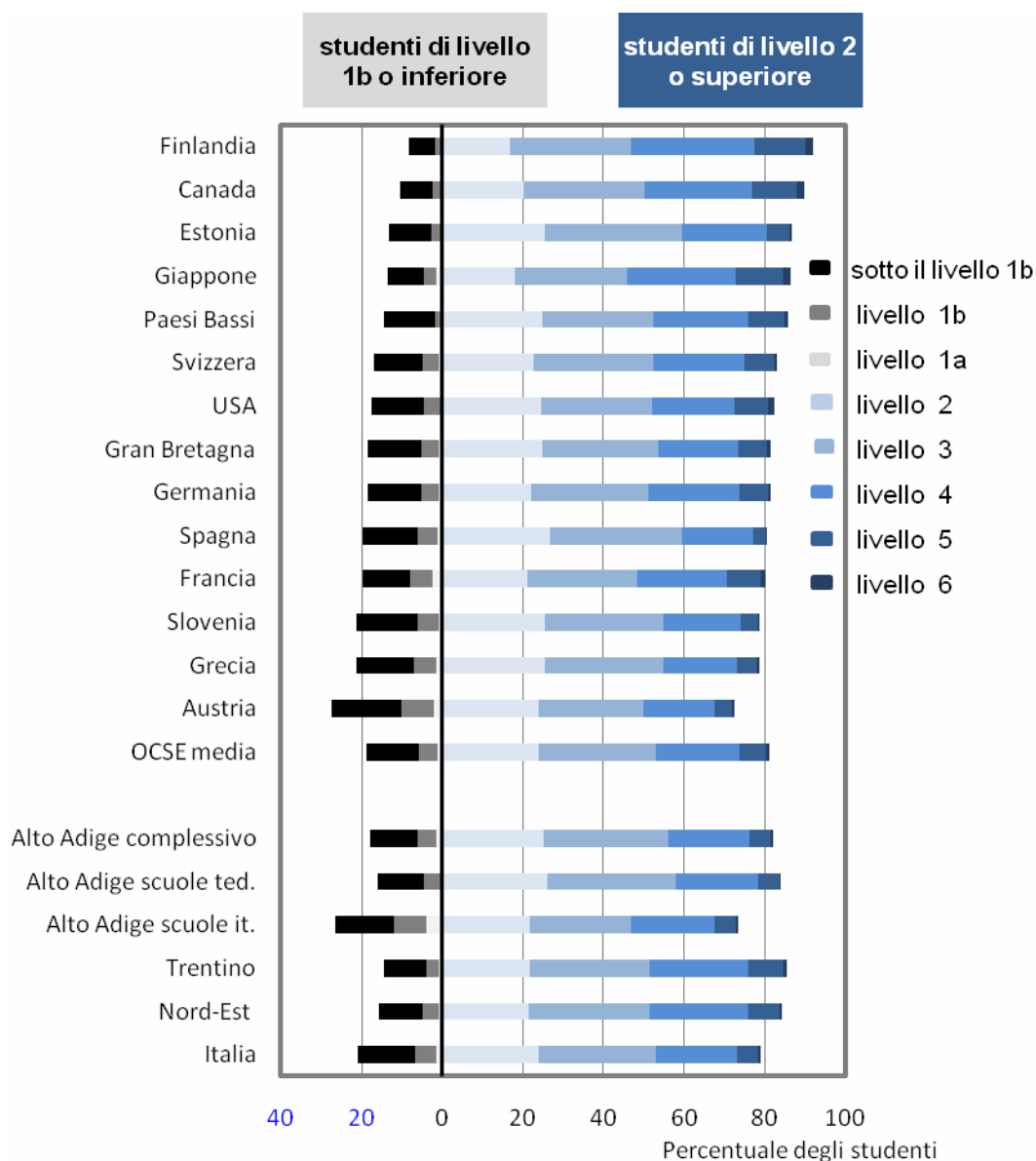
	Punteggio <u>significativamente più alto</u> della media OCSE
	Punteggio <u>che non si differenzia</u> dalla media OCSE
	Punteggio <u>significativamente più basso</u> della media OCSE

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.1.3 La distribuzione delle prestazioni nei livelli di competenza

In questa sezione le prestazioni delle studentesse e degli studenti vengono descritte sulla base dei sette livelli di competenza della scala di lettura di PISA 2009. Il livello 6, introdotto in PISA 2009 per la prima volta, identifica risultati particolarmente brillanti. Viceversa, il livello più basso è stato suddiviso in 1a e1b. Queste variazioni consentono di ottenere una messa a fuoco ancora più precisa delle prestazioni delle studentesse e degli studenti con una competenza in lettura particolarmente alta o particolarmente scarsa.

Figura 4.3: Distribuzione percentuale delle studentesse e degli studenti sui diversi livelli della scala generale della competenza in lettura



Nota: I Paesi sono elencati in ordine decrescente rispetto alla quota percentuale di studenti sui livelli da 2 a 6.

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.4: Percentuale di studenti in grado di svolgere almeno i compiti di ciascun livello*

	Percentuale di studenti in grado di svolgere i compiti di ciascun livello*	
Livello 6	Media OCSE	0.8%
	Italia	0.4%
	Alto Adige	0.4%
Livello 5	Media ocse	7.6%
	Italia	5.8%
	Alto Adige	5.7%
Livello 4	Media OCSE	28.3%
	Italia	26.1%
	Alto Adige	25.9%
Livello 3	Media OCSE	57.2%
	Italia	54.9%
	Alto Adige	56.7%
Livello 2	Media OCSE	81.2%
	Italia	79.0%
	Alto Adige	82.0%
Livello 1a	Media OCSE	94.3%
	Italia	93.4%
	Alto Adige	94.0%
Livello 1b	Media OCSE	98.6%
	Italia	98.4%
	Alto Adige	98.7%

Nota: La percentuale indicata è inclusiva di coloro che sanno svolgere anche compiti di livello superiore e si differenzia quindi dalla percentuale degli studenti che si collocano a ciascun livello , presentata nella Figura 4.5.

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Livello di competenza 6 (oltre 698 punti)

In media nell'OCSE solo lo 0,8% degli studenti raggiunge questo livello di prestazione. Finlandia e Canada fanno parte dei Paesi con la più alta percentuale di lettori al livello 6 (rispettivamente 1,6% e 1,8%); Svizzera (0,7%), Germania (0,6%), Italia (0,4%) e Austria (0,4%) si trovano in posizione intermedia quanto alla percentuale di studenti a livello 6. Lo stesso vale per la scuola altoatesina (0,4% complessivo, scuola tedesca 0,4%, scuola italiana 0,5%), per quella trentina (0,7%) e per il Nord Est italiano in generale (0,7%).

Livello di competenza 5 (sopra i 626 punti e non oltre i 698)

In media nell'OCSE il 7,6 % delle studentesse/studenti ha raggiunto almeno il livello di competenza 5. Tale percentuale viene superata in modo statisticamente significativo in Finlandia (14,5%) e Canada (12,8%). Svizzera e Germania si trovano molto vicine alla media OCSE rispettivamente con l'8,1% e il 7,6%.

Nell'Alto Adige, la percentuale di studenti che si collocano almeno al livello 5 è pari al 5,7%: la percentuale è analoga a quella media dell'Italia (5,4%). I risultati della scuola altoatesina, presa tanto nel complesso quanto nelle sue singole componenti, si collocano sotto alla media OCSE, seppure in modo statisticamente non significativo.

Livello di competenza 4 (sopra 553 punti e non oltre 626)

Nell'area OCSE la percentuale di quindicenni che hanno raggiunto almeno il livello di competenza 4 è pari a 28,3. Quasi la metà dei quindicenni finlandesi si trova posizionata su questo livello, precisamente il 45,1%. In Canada quasi il 40%. Germania e Svizzera si attestano su poco meno del 33%, Austria e Italia sul 17,4 rispettivamente sul 20,2%.

Le scuole della provincia di Bolzano sono allineate al risultato italiano, mentre Trentino e Nord-Est sono paragonabili a Svizzera e Germania.

Livello di competenza 3 (sopra i 480 punti e non oltre i 553)

Nell'area OCSE la maggior parte dei quindicenni, vale a dire il 57,2%, raggiunge almeno il livello di competenza 3; tuttavia la metà di questi, il 28,9%, non lo supera. Il livello di competenza 3 è quello che non viene superato dalla maggior parte dei quindicenni dell'area OCSE, con l'eccezione di Canada e Finlandia, dove la concentrazione di risultati più consistente si registra sul livello 4. In questi Paesi più dei due terzi dei quindicenni raggiungono almeno il livello 3 (rispettivamente 69,5% e 75,2%), mentre in Svizzera e Germania si ha una percentuale all'incirca del 60%. Le scuole della provincia di Bolzano si classificano, con il 56,7%, al di sotto della media della provincia di Trento e dell'Italia nord-orientale, con una marcata differenziazione della scuola italiana (48,4%) da quella tedesca (58,1%).

Livello di competenza 2 (sopra i 407 punti e non oltre 480)

Nell'area OCSE l'81,2% degli studenti, cioè più di quattro su cinque, raggiunge almeno il livello di competenza 2, che corrisponde al livello base di competenza in lettura. In Finlandia e Canada circa il 90% dei quindicenni raggiunge almeno questo livello; in Svizzera, Germania e Italia all'incirca l'80% e in Austria solo il 72,4%.

I risultati complessivi della scuola altoatesina (82%) corrispondono alla media OCSE.

Sotto il livello di competenza 2 (407 punti o meno)

In ambito OCSE quasi il 20% dei quindicenni non raggiunge il livello di competenza 2 e ha un livello di competenza in lettura considerato insufficiente per le richieste della società attuale. In Finlandia e Canada se ne riscontra circa il 10%, mentre negli altri Paesi qui considerati i valori sono allineati alla media OCSE, ad eccezione dell'Austria, dove gli studenti che non raggiungono il livello 2 sono circa il 27,6% e quelli che non arrivano nemmeno al livello 1a sono circa il 10%.

Figura 4.5: Quota percentuale di studentesse e studenti nei singoli livelli di competenza della scala complessiva di lettura

	Sotto il livello 1b		Livello 1b		Livello 1a		Livello 2		Livello 3		Livello 4		Livello 5		Livello 6	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
Prov. di Bolzano	1,3	(0,7)	4,7	(1,1)	12,0	(1,2)	25,3	(1,3)	30,8	(1,8)	20,2	(1,3)	5,3	(0,6)	0,4	0,3
lingua tedesca	0,7	(0,4)	3,9	(1,1)	11,3	(1,5)	26,0	(1,5)	32,1	(1,9)	20,3	(1,3)	5,4	(0,7)	0,4	0,2
lingua italiana	3,9	(2,6)	8,2	(2,5)	14,5	(1,7)	21,8	(2,6)	25,1	(3,1)	20,6	(2,6)	5,4	(1,3)	0,5	0,7
Trentino	0,7	(0,4)	3,3	(0,7)	10,6	(1,2)	21,8	(1,5)	29,6	(1,8)	24,6	(1,7)	8,7	(1,2)	0,7	0,3
Nord-Est	1,0	(0,2)	3,9	(0,6)	10,8	(0,8)	21,4	(1,0)	30,0	(1,1)	24,7	(1,0)	7,5	(0,6)	0,7	0,1
Finlandia	0,2	(0,1)	1,5	(0,2)	6,4	(0,4)	16,7	(0,6)	30,1	(0,8)	30,6	(0,9)	12,9	(0,7)	1,6	0,2
Canada	0,4	(0,1)	2,0	(0,2)	7,9	(0,3)	20,2	(0,6)	30,0	(0,7)	26,8	(0,6)	11,0	(0,4)	1,8	0,2
Svizzera	0,7	(0,2)	4,1	(0,4)	12,1	(0,6)	22,7	(0,7)	29,7	(0,8)	22,6	(0,8)	7,4	(0,7)	0,7	0,2
Germania	0,8	(0,2)	4,4	(0,5)	13,3	(0,8)	22,2	(0,9)	28,8	(1,1)	22,8	(0,9)	7,0	(0,6)	0,6	0,2
Italia	1,4	(0,2)	5,2	(0,3)	14,4	(0,5)	24,0	(0,5)	28,9	(0,6)	20,2	(0,5)	5,4	(0,3)	0,4	0,1
Austria	1,9	(0,4)	8,1	(0,8)	17,5	(1,0)	24,1	(1,0)	26,0	(0,9)	17,4	(0,9)	4,5	(0,4)	0,4	0,1
Media OCSE	1,1	(0,0)	4,6	(0,1)	13,1	(0,1)	24,0	(0,2)	28,9	(0,2)	20,7	(0,2)	6,8	(0,1)	0,8	0,0

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

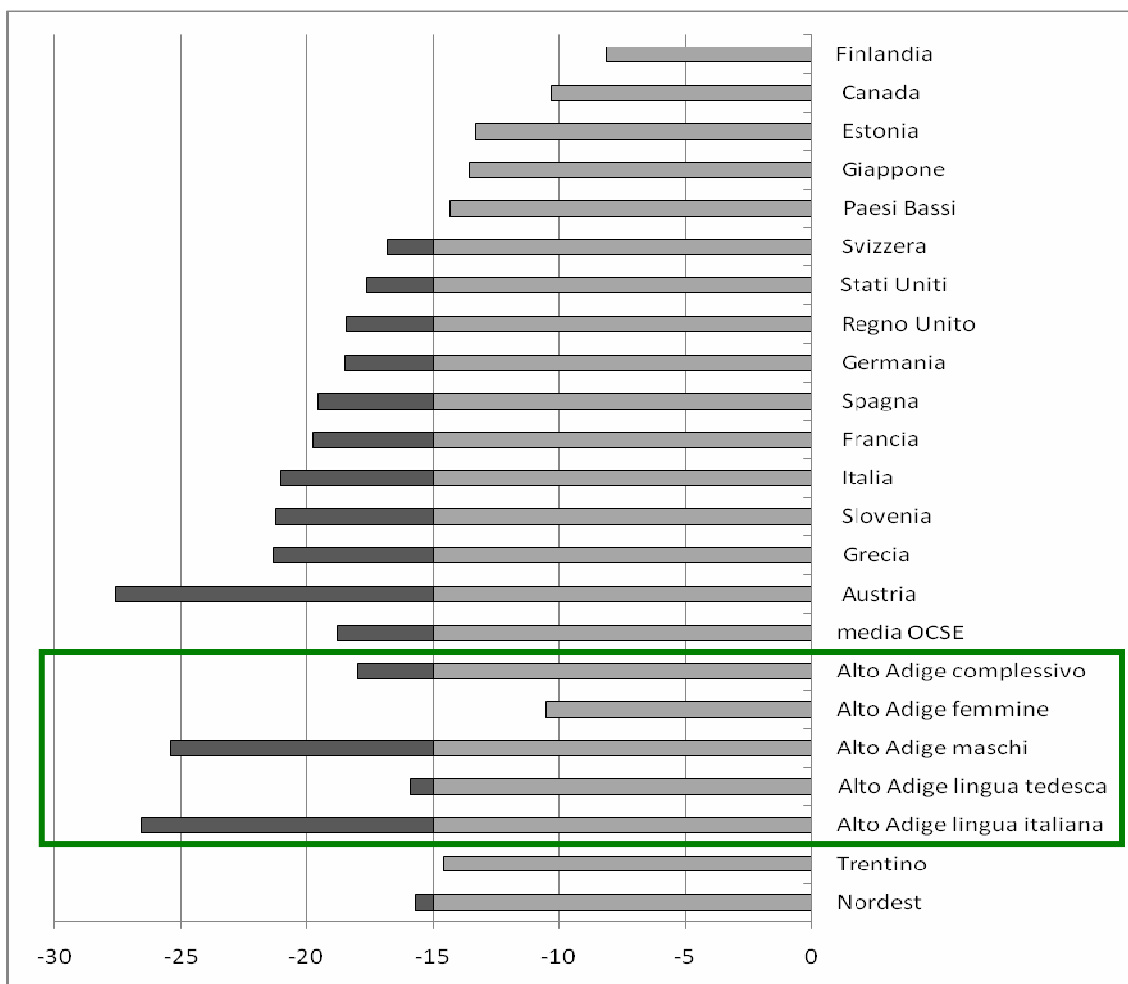
Il livello di competenza 2 è considerato come lo standard minimo, in base al framework e alla prova di PISA. Chi non lo raggiunge e si può collocare ai livelli 1a, 1b o sotto 1b. Questi ragazzi sono parzialmente in grado di cercare in un breve testo semplice informazioni facilmente individuabili o

comprendere le intenzioni dell'autore, ma hanno difficoltà di utilizzare la lettura quale mezzo di apprendimento. Fanno parte di un gruppo a rischio, perché esclusi dalla formazione continua, che il mercato del lavoro globalizzato caratterizzante l'epoca attuale necessariamente richiede.

Uno degli obiettivi centrali dell'Unione Europea secondo la strategia di Lisbona 2020 consiste nella riduzione al 15% della quota di quindicenni che dimostrano deficit in lettura (cioè quelli che si trovano al livello di competenza 1a o inferiori). La figura 4.5 mostra in quali Paesi tale obiettivo è già stato raggiunto, oppure quanto manca per arrivarvi (barra scura). Come si vede, nel gruppo di Paesi qui considerati solo Finlandia (8%), Canada (10%), Estonia (13%), Giappone (14%) e Paesi Bassi sono posizionati bene. L'Alto Adige, con il 18% di studenti al di sotto del livello 2, si colloca poco al di sotto della media OCSE (19%), mentre Trentino e Nord Est italiano si possono dire allineati all'obiettivo UE. Il gruppo problematico in provincia di Bolzano è costituito in prima linea dai ragazzi: nella scuola tedesca il 24% di essi rientra nella fascia dei "lettori deboli", e il 30% nella scuola italiana.

Le ragazze in generale riescono meglio, anche se tra le scuole dei due gruppi esistono notevoli differenze: solo l'8% delle ragazze della scuola tedesca dimostra una competenza limitata in lettura, mentre nella scuola italiana esse rappresentano il 23%, quasi un quarto del totale. Il supporto a questi giovani deboli in lettura dovrebbe costituire uno degli obiettivi della politica scolastica dei prossimi anni, se veramente si intende promuovere uno sviluppo socioeconomico del territorio fondato su conoscenza e innovazione.

Figura 4.6: Quota di quindicenni che non raggiungono il livello 2 di competenza in lettura

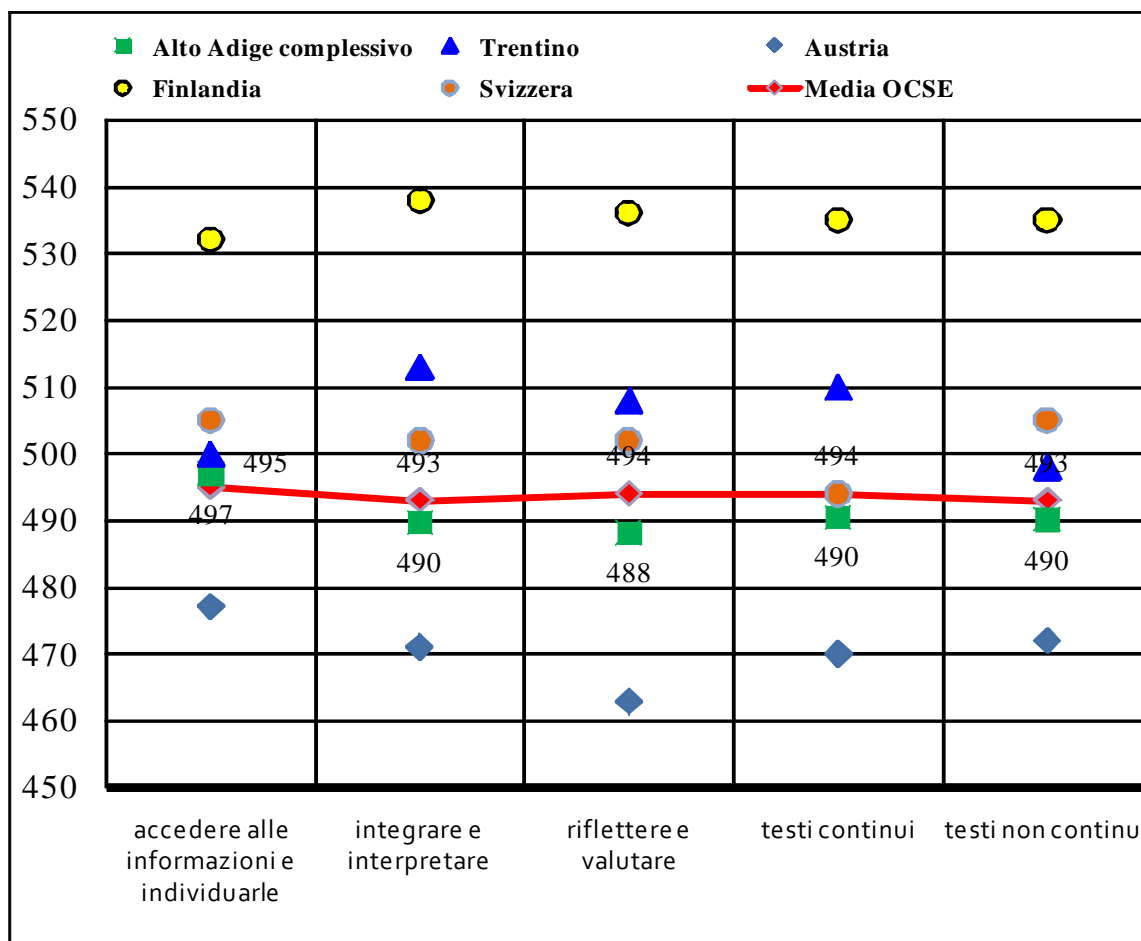


Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2 I risultati nelle subscale della competenza in lettura

I compiti di lettura utilizzati da PISA possono essere classificati secondo cinque ambiti o subscale. Tre di questi ambiti si riferiscono a aspetti/processi di lettura (accedere alle informazioni e individuarle, integrare e interpretare, riflettere e valutare) mentre due si riferiscono al formato di testo (testo continuo e testo non continuo). Le figure che seguono presentano i dati relativi ad ognuna delle subscale. La figura 4.6 fornisce un quadro generale dei risultati in provincia di Bolzano, in provincia di Trento ed in alcuni Paesi.

Figura 4.7: Punteggi medi sulle subscale della competenza in lettura



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.1 Punteggio medio sulla subscale *Accedere alle informazioni e individuarle*

All'incirca un quarto delle domande relative alla comprensione in lettura riguarda l'aspetto "Accedere alle informazioni e individuarle". Si tratta di localizzare e scegliere informazioni ricercate. Talvolta è anche necessario reperire più informazioni e collegarle, oppure estrapolarle dal contesto. Quindi non si tratta solo di compiti "semplici".

La media del punteggio dei Paesi OCSE si colloca sul 495, leggermente più in alto che sulla scala complessiva della competenza in lettura. Lo stesso si può dire per la scuola della provincia di Bolzano in generale e per quella in lingua tedesca, mentre la scuola di lingua italiana, come d'altronde quelle della provincia di Trento e del Nord Est, si colloca leggermente al di sotto.

Figura 4.8: Punteggio medio sulla subscala accedere alle informazioni ed individuarle

Paese/Regione	Subscala accedere e individuare	(Errore standard)	Scala complessiva
Alto Adige	497	(3,5)	490
Alto Adige lingua ted.	505	(3,2)	494
Alto Adige lingua it.	468	(10,3)	474
Trentino	500	(2,7)	508
Italia Nord-Est	501	(2,8)	504
Italia	482	(1,8)	486
OCSE media	495	(0,5)	493
Finlandia	532	(2,7)	536
Canada	517	(1,5)	524
Germania	501	(3,5)	497
Austria	477	(3,2)	470
Svizzera	505	(2,7)	501

	Punteggio significativamente <u>più alto</u> della media OCSE
	Punteggio <u>che non si differenzia</u> dalla media OCSE
	Punteggio significativamente <u>più basso</u> della media OCSE

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.2 Distribuzione percentuale sui livelli della subscala *Accedere alle informazioni ed individuarle*

Il risultato leggermente migliore in questo ambito da parte della scuola dell'Alto Adige rispetto ai Paesi OCSE si spiega in prima linea con il fatto che un numero maggiore di studenti si colloca ai livelli di competenza più alti. La quota di lettori collocati al livello più basso è del 17% e corrisponde alla media OCSE. La scuola italiana registra un numero maggiore di quindicenni al livello più basso, mentre al livello più alto le differenze tra scuola italiana e tedesca sono meno rilevanti: rispettivamente 7,4 e 10,8.

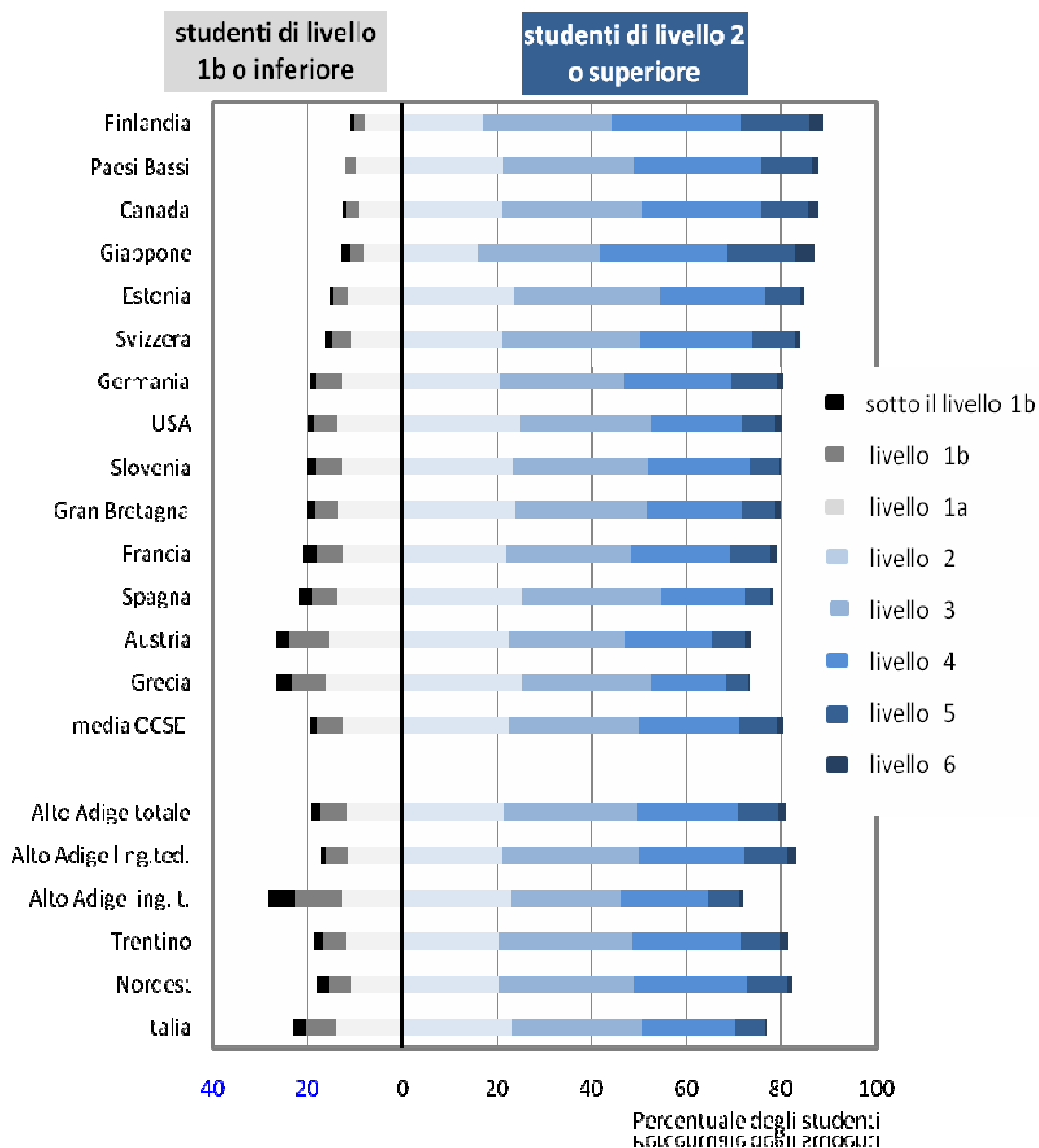
Figura 4.9: Distribuzione percentuale degli studenti nella subscala *Accedere alle informazioni e individuarle*

	Sotto il livello	livello	livello	livello	livello	livello	livello	livello
	%	%	%	%	%	%	%	%
Alto Adige complessivo	2	5,7	11,6	21,5	27,9	21,3	8,4	1,6
Alto Adige ling.tedesca	1	4,8	11,3	21	29	22,1	9	1,8
Alto Adige ling. Italiana	5,8	9,8	12,7	22,6	23,3	18,5	6,6	0,8
Trentino	2	4,9	11,9	20,4	28	23	8,4	1,4
Nordest	2,1	4,7	10,9	20,4	28,3	23,7	8,6	1,2
Austria	2,7	8,2	15,7	22,5	24,5	18,1	7,2	1
Canada	0,9	2,7	9	20,7	29,8	24,9	10,1	1,8
Finlandia	0,8	2,5	7,8	17,2	27	27,4	14,2	3,1
Germania	1,5	5,4	12,8	20,6	26,1	22,7	9,4	1,5
Italia	2,8	6,3	13,9	22,9	27,6	19,7	6,1	0,7
Svizzera	1	4,3	11	21,1	29,1	23,8	8,6	1,1
media OCSE	2	5	12,6	22,4	27,5	20,9	8,1	1,4

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige

(Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.10: Percentuale di quindicenni ai diversi livelli della scala Accedere alle informazioni ed individuarle



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.3 Punteggio medio sulla subscala Integrare e interpretare

I compiti che riguardano questo aspetto prevedono che il lettore elabori le informazioni del testo per comprenderne il senso. Per "integrare" bisogna stabilire collegamenti tra parti differenti del testo tra loro più o meno vicine e riconoscere nessi logici del tipo causa-effetto, categoria-esempio, corrispondenze e così via. All'incirca la metà dei compiti di lettura fa riferimento a questo ambito, e ciò spiega perché la media del punteggio in questo ambito si differenzi poco da quella dei risultati sulla scala complessiva.

Figura 4.11: Punteggio medio sulla subscala *Integrare e interpretare*

Letture, Scala 'Integrare e interpretare'			
Paese	Risultato	(Errore standard)	Scala complessiva
Alto Adige	490	(3,4)	490
Alto Adige lingua ted.	493	(3,1)	494
Alto Adige lingua it.	478	(11,5)	474
Trentino	513	(2,7)	508
Italia Nord-Est	501	(2,8)	504
Italia	490	(1,6)	486
OCSE media	493	(0,5)	493
Finlandia	538	(2,3)	536
Canada	522	(1,5)	524
Germania	501	(2,8)	497
Austria	471	(2,9)	470
Svizzera	502	(2,5)	501

	Punteggio <u>significativamente più alto</u> della media OCSE
	Punteggio <u>che non si differenzia</u> dalla media OCSE
	Punteggio <u>significativamente più basso</u> della media OCSE

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.4 Distribuzione percentuale sui livelli della scala Integrare e interpretare

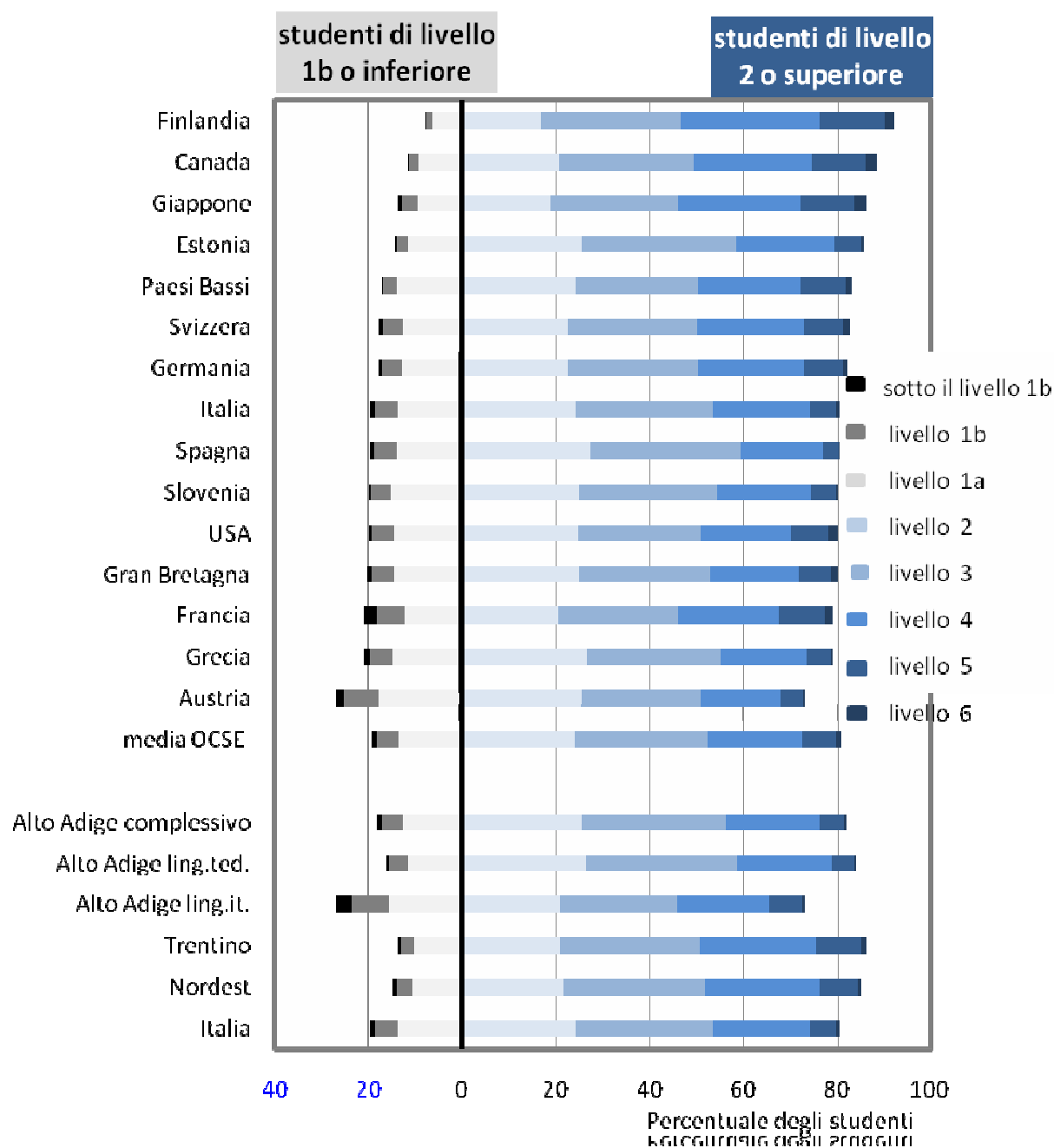
La distribuzione dei risultati sulla subscala "integrare e interpretare" si avvicina molto a quella relativa alla scala complessiva della competenza in lettura. La situazione in Alto Adige è analoga e la percentuale di quindicenni della scuola italiana e della scuola tedesca che si colloca ai diversi livelli si discosta di poco da quella della scala generale.

Figura 4.12: Distribuzione percentuale degli studenti nella subscala integrare e interpretare

	Livelli di competenza sulla scala 'Integrare e interpretare'															
	Sotto il livello 1b		livello 1b		livello 1a		livello 2		livello 3		livello 4		livello 5		livello 6	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Alto Adige complessivo	1,0	(0,6)	4,6	(0,9)	12,4	(1,2)	25,5	(1,8)	31,0	(1,7)	19,9	(1,0)	5,1	(0,8)	0,5	(0,2)
Alto Adige ling. tedesca	0,4	(0,2)	3,9	(1,1)	11,6	(1,5)	26,5	(2,2)	32,4	(1,8)	20,0	(1,1)	4,7	(0,8)	0,4	(0,2)
Alto Adige ling. Italiana	3,3	(2,4)	7,7	(1,9)	15,6	(2,0)	20,9	(2,8)	25,0	(3,5)	19,6	(2,6)	7,1	(1,6)	0,9	(0,7)
Trentino	0,6	(0,3)	2,8	(0,7)	10,3	(1,4)	20,9	(1,2)	29,9	(1,6)	24,6	(1,5)	9,8	(1,2)	1,0	(0,3)
Nordest	0,7	(0,3)	3,4	(0,5)	10,7	(0,8)	21,6	(1,1)	30,2	(1,1)	24,4	(1,0)	8,2	(0,7)	0,8	(0,2)
Austria	1,8	(0,3)	7,5	(0,6)	17,6	(0,9)	25,2	(1,3)	25,7	(1,0)	17,1	(1,0)	4,7	(0,5)	0,4	(0,1)
Canada	0,4	(0,1)	2,3	(0,2)	9,1	(0,4)	20,7	(0,6)	28,8	(0,6)	25,0	(0,5)	11,4	(0,4)	2,3	(0,2)
Finlandia	0,2	(0,1)	1,3	(0,2)	6,3	(0,4)	16,8	(0,6)	29,7	(0,8)	30,0	(0,8)	13,6	(0,7)	2,2	(0,3)
Germania	0,7	(0,2)	4,2	(0,4)	12,8	(0,8)	22,4	(0,9)	27,9	(1,2)	22,7	(1,2)	8,3	(0,7)	0,9	(0,2)
Italia	1,1	(0,2)	4,6	(0,3)	13,9	(0,4)	24,4	(0,6)	29,2	(0,6)	20,4	(0,5)	5,9	(0,3)	0,6	(0,1)
Svizzera	0,8	(0,2)	4,3	(0,4)	12,5	(0,7)	22,4	(0,7)	28,0	(0,9)	22,7	(1,0)	8,2	(0,7)	1,2	(0,3)
media OCSE	1,1	(0,0)	4,6	(0,1)	13,6	(0,1)	24,2	(0,2)	28,1	(0,2)	20,2	(0,2)	7,2	(0,1)	1,1	(0,0)

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.13: Percentuale di quindicenni ai diversi livelli della scala integrare e interpretare



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.5 Punteggio medio sulla subscala *Riflettere e valutare*

Questo aspetto della competenza in lettura prevede che il lettore si confronti con il testo e sia in grado di fare riferimenti anche a informazioni esterne al testo, nonché a idee e a valori; deve essere in grado di cogliere la tesi e le intenzioni dell'autore. A quest'ambito fa riferimento circa un quarto delle domande relative alla comprensione di lettura.

In Alto Adige i risultati sono un po' più bassi di quelli della scala complessiva di lettura, in particolare nella scuola tedesca, mentre nella scuola italiana i due risultati sono più simili.

Figura 4.14: Punteggio medio sulla subscala *Riflettere e valutare*

Paese/Regione	Subscala riflettere e valutare	(Errore standard)	Scala complessiva
Alto Adige	488	(3,3)	490
Alto Adige lingua ted.	492	(3,2)	494
Alto Adige lingua it.	474	(11,4)	474
Trentino	508	(2,9)	508
Italia Nord-Est	503	(3,1)	504
Italia	482	(1,8)	486
OCSE media	494	(0,5)	493
Finlandia	536	(2,2)	536
Canada	535	(1,6)	524
Germania	491	(2,8)	497
Austria	463	(3,4)	470
Svizzera	497	(2,7)	501

	Punteggio significativamente <u>più alto</u> della media OCSE
	Punteggio <u>che non si differenzia</u> dalla media OCSE
	Punteggio significativamente <u>più basso</u> della media OCSE

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.6 Distribuzione percentuale degli studenti nella scala *Riflettere e valutare*

Per quanto riguarda questo aspetto della competenza in lettura le prestazioni dei quindicenni della provincia di Bolzano sono distribuite sulla scala in modo analogo a quanto si riscontra nei Paesi OCSE, salvo per quanto riguarda il livello 6, dove con lo 0,7% si riscontra poco più della metà della percentuale dei Paesi OCSE (1,2%). Nella scuola italiana e in quella tedesca i valori sono uguali. Nei Paesi dove si sono ottenuti risultati particolarmente buoni sulla scala generale della comprensione in lettura, come ad esempio Canada e Finlandia, i valori si attestano rispettivamente su 2,7 e 1,8%.

Per quanto riguarda le fasce basse di risultato è la scuola italiana a registrare il maggior numero di quindicenni che non arrivano al livello 2 dimostrando così di non possedere i requisiti minimi.

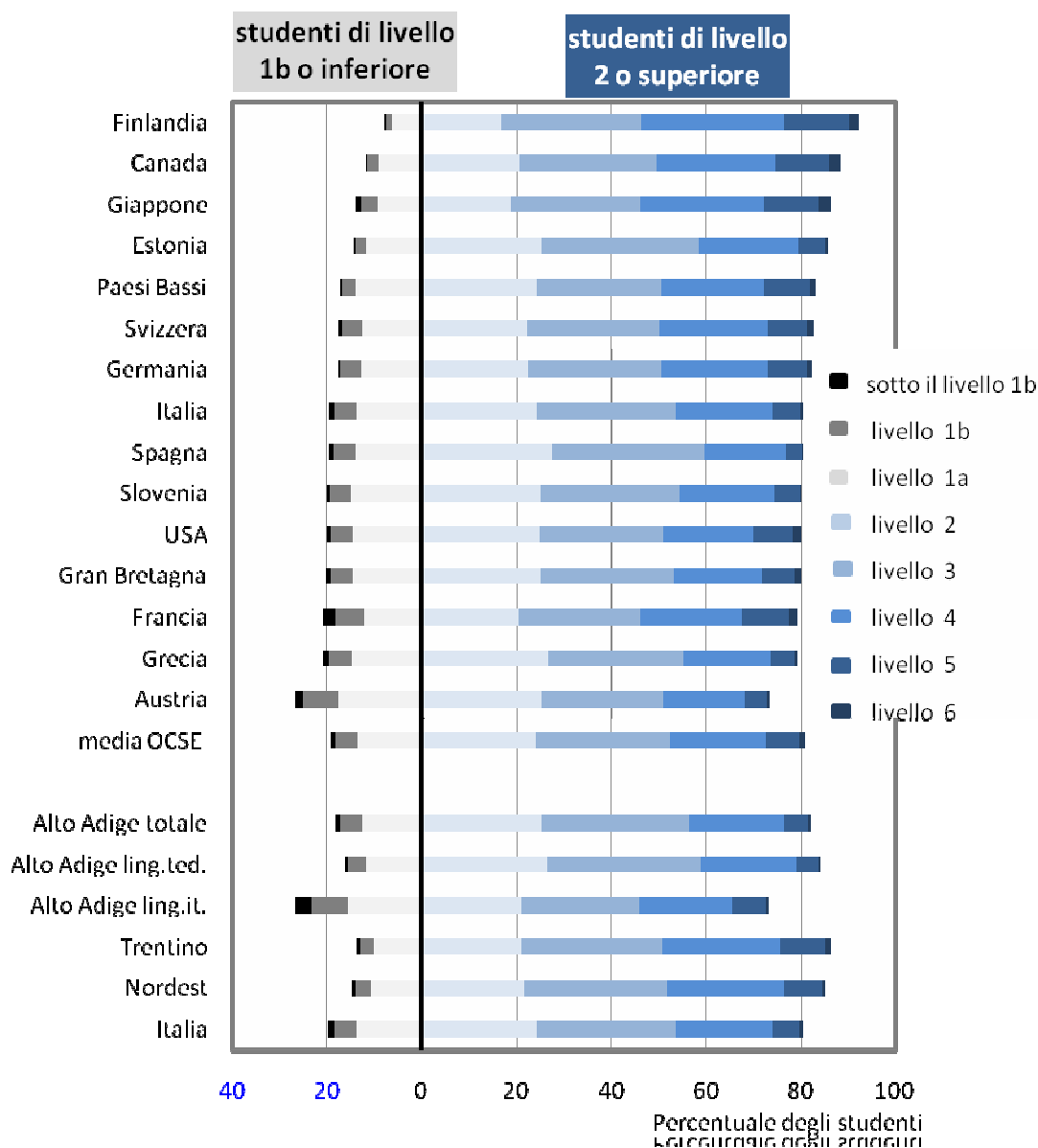
Figura 4.15 Distribuzione percentuale degli studenti nella subscala *Riflettere e valutare*

	Sotto il livello 1b	livello 1b	livello 1a	livello 2	livello 3	livello 4	livello 5	livello 6
	%	%	%	%	%	%	%	%
Alto Adige complessivo	1,6	5,7	12,7	24,3	29,3	19,5	6,2	0,7
Alto Adige ling.tedesca	0,9	5,1	12,1	24,9	30,5	19,8	6,0	0,7
Alto Adige ling. Italiana	4,4	8,2	15,1	21,2	24,2	19,0	7,1	0,7
Trentino	1,1	3,8	12,0	20,6	27,6	23,5	10,3	1,1
Nordest	1,6	4,1	11,5	20,5	28,7	24,0	8,6	1,0
Austria	4,2	9,0	16,5	22,7	26,2	16,7	4,3	0,4
Canada	0,3	1,8	6,5	17,6	29,4	28,5	13,2	2,7
Finlandia	0,4	1,3	6,3	16,9	30,5	30,0	12,8	1,8
Germania	1,5	5,5	12,6	22,6	29,3	22,0	6,0	0,5
Italia	2,6	6,3	14,5	22,8	27,1	19,7	6,2	0,7
Svizzera	1,0	4,7	12,4	23,0	29,1	21,7	7,1	1,1
media OCSE	1,6	4,9	12,8	23,0	28,2	20,8	7,6	1,2

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige

(Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.16: Percentuale di quindicenni ai diversi livelli della scala *Riflettere e valutare*



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.7 Risultati sulla subscaletta Testi continui

In PISA si distinguono quattro tipi di formato di testo: continuo, non continuo, misto, multiplo. Circa i due terzi dei quesiti riguardano testi continui.

In Alto Adige i risultati sono più bassi della media OCSE, anche se la differenza non è significativa, e sono sostanzialmente analoghi a quelli della scala complessiva. Le prestazioni degli studenti della scuola italiana sono più distribuite su tutti i livelli e più eterogenee di quelle riscontrate nella scuola tedesca, i cui risultati si concentrano invece nelle fasce intermedie.

Figura 4.17: Punteggio medio sulla subscala *Testi continui*

Paese/Regione	Subscala Testi continui	(Errore standard)	Scala complessiva
Alto Adige	490	(3,0)	490
Alto Adige lingua ted.	494	(3,0)	494
Alto Adige lingua it.	478	(10,3)	474
Trentino	510	(2,8)	508
Italia Nord-Est	506	(2,8)	504
Italia	489	(1,6)	486
OCSE media	494	(0,5)	493
Finlandia	535	(2,3)	536
Canada	524	(1,5)	524
Germania	496	(2,7)	497
Austria	470	(2,9)	470
Svizzera	498	(2,5)	501

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.8 Distribuzione percentuale degli studenti nella scala *Testi continui*

Anche in questa scala, riferita al formato di testo, le prestazioni dei quindicenni classificate al livello 6 rimangono sotto l'1% nella maggior parte dei Paesi, così come in provincia di Bolzano. Solo il Canada con il 2,4% e la Finlandia con l'1,4% superano chiaramente la soglia dell'1%.

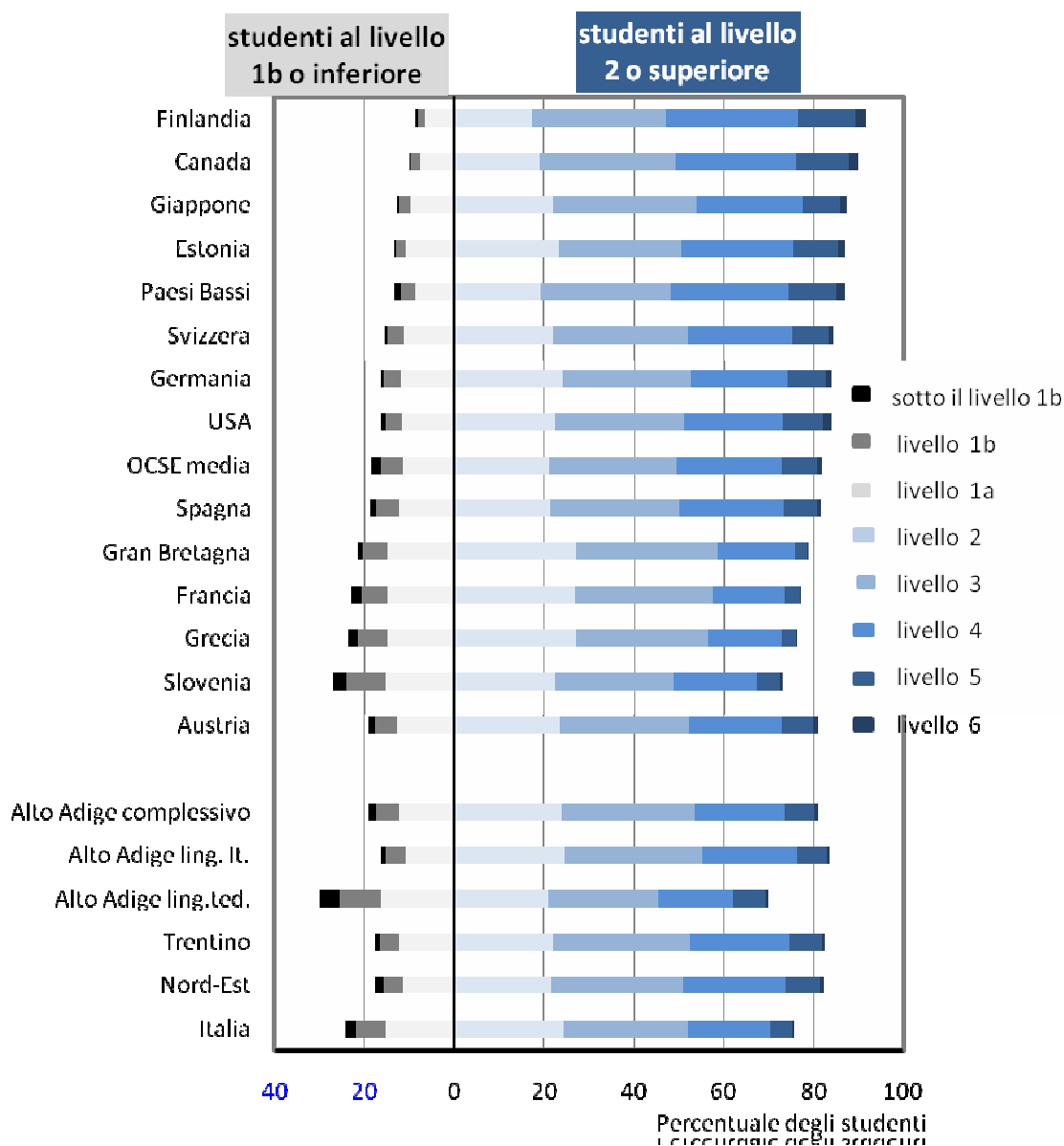
Per quanto riguarda la scuola altoatesina, quella di lingua italiana si mostra più eterogenea rispetto a quella di lingua tedesca. I risultati della scuola tedesca si concentrano nella fascia mediana mentre la scuola italiana registra valori maggiori tanto nelle fasce alte quanto nelle fasce basse.

Figura 4.18: Distribuzione percentuale degli studenti nella subscala *Testi continui*

	Sotto il livello 1b		livello 1b		livello 1a		livello 2		livello 3		livello 4		livello 5		livello 6	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Alto Adige complessivo	1,5	(0,6)	4,7	(1,0)	12,3	(1,1)	25,1	(1,6)	29,6	(1,8)	20,7	(1,0)	5,4	(0,7)	0,4	0,2
Alto Adige ling.tedesca	0,8	(0,4)	4,0	(0,9)	11,8	(1,2)	26,1	(2,0)	30,5	(2,0)	21,0	(1,2)	7,2	(1,6)	0,4	0,2
Alto Adige ling. Italiana	4,4	(2,6)	7,9	(2,4)	13,9	(2,2)	20,9	(2,5)	25,1	(3,1)	20,0	(2,7)	1,4	(1,4)	0,6	0,4
Trentino	0,9	(0,3)	3,5	(0,6)	10,4	(1,1)	20,8	(1,2)	29,2	(1,7)	24,7	(1,9)	9,7	(1,0)	0,8	0,3
Nordest	1,0	(0,2)	4,0	(0,5)	10,5	(0,9)	21,1	(1,1)	29,3	(1,0)	24,9	(0,9)	8,4	(0,6)	0,9	0,2
Austria	1,9	(0,4)	7,9	(0,7)	17,9	(0,9)	24,5	(0,9)	25,8	(1,0)	17,1	(0,8)	4,6	(0,6)	0,4	0,1
Canada	0,4	(0,1)	2,4	(0,2)	8,3	(0,4)	20,2	(0,7)	28,9	(0,7)	25,9	(0,7)	11,5	(0,5)	2,4	0,2
Finlandia	0,2	(0,1)	1,5	(0,2)	6,4	(0,5)	17,0	(0,9)	30,2	(0,8)	30,2	(0,8)	13,1	(0,7)	1,4	0,2
Germania	0,9	(0,2)	4,7	(0,4)	12,9	(0,8)	22,9	(1,3)	28,4	(1,2)	22,8	(0,9)	6,7	(0,5)	0,6	0,2
Italia	1,4	(0,2)	5,2	(0,3)	13,9	(0,5)	23,1	(0,5)	28,8	(0,5)	21,0	(0,5)	6,0	(0,3)	0,5	0,1
Svizzera	0,8	(0,1)	4,5	(0,4)	12,5	(0,7)	23,0	(0,8)	29,0	(1,0)	22,2	(0,9)	7,2	(0,7)	0,9	0,2
media OCSE	1,3	(0,0)	4,7	(0,1)	13,1	(0,1)	23,7	(0,2)	28,4	(0,2)	20,6	(0,2)	7,2	(0,1)	1,0	0,0

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.19: Percentuale di quindicenni ai diversi livelli della subscala *Testi continui*



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.9 Risultati sulla subscala *Testi non continui*

All'incirca un terzo dei quesiti di PISA riguarda testi non continui quali elenchi, tabelle, diagrammi. Questo perché si riconosce che tanto nella vita sociale quanto nell'apprendimento la capacità di comprendere schemi, questionari, tabelle e rappresentazioni grafiche gioca un ruolo importante. La media dei punteggi registrata in Alto Adige per questa subscala è identica a quella della scala complessiva. Esaminando la scuola di lingua italiana e tedesca separatamente si evidenzia un andamento opposto rispetto a quello dei testi continui. I quindicenni della scuola italiana dimostrano minor confidenza con i testi non continui rispetto ai colleghi della scuola tedesca.

Figura 4.20: Punteggio medio sulla subscala *Testi non continui*

Paese/Regione	Subscala Testi non continui	(Errore standard)	Scala complessiva
Alto Adige	490	(3,3)	490
Alto Adige lingua tedesca	496	(3,3)	494
Alto Adige lingua italiana	468	(11,0)	474
Trentino	498	(2,9)	508
Italia Nord-Est	499	(3,0)	504
Italia	476	(1,7)	486
OCSE media	493	(0,5)	493
Finlandia	535	(2,4)	536
Canada	527	(1,6)	524
Germania	497	(2,8)	497
Austria	472	(3,2)	470
Svizzera	505	(2,5)	501

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.2.10 Distribuzione percentuale degli studenti nella scala *Testi non continui*

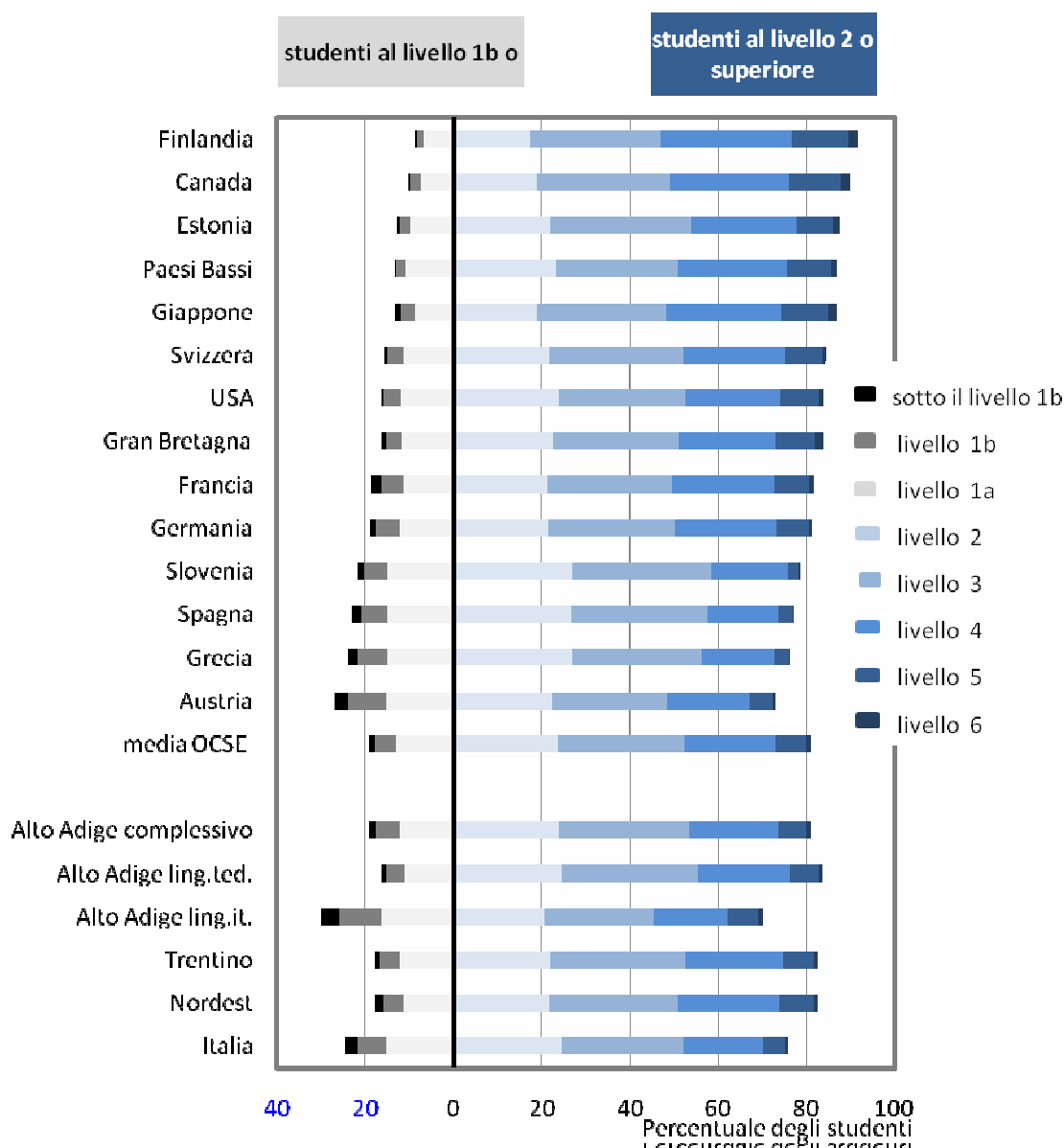
Dalla tabella 4.21 si evince che i quindicenni della provincia di Bolzano nel confrontarsi con i testi non continui hanno prestazioni pari a quelle dei loro coetanei degli altri Paesi OCSE. Il punteggio medio registrato su questa scala in Alto Adige coincide con quello registrato sulla scala complessiva. Confrontando le scuole dei due gruppi si rileva che la percentuale di ragazzi al livello 6 nella scuola italiana è lievemente superiore a quella registrata dalla scuola tedesca; d'altra parte però la quota di quindicenni della scuola italiana con prestazioni al di sotto del livello 2 ammonta al 29,9% contro il 16,3% della scuola tedesca.

Figura 4.21: Distribuzione percentuale degli studenti nella subscala *Testi non continui*

	Sotto livello 1b		livello 1b		livello 1a		livello 2		livello 3		livello 4		livello 5		livello 6	
	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.	%	S.E.
Alto Adige complessivo	1,8	(0,5)	5,2	(0,8)	12,1	(1,1)	24,0	(1,3)	29,6	(1,5)	19,9	(1,0)	6,5	(0,9)	0,9	0,3
Alto Adige ling.tedesca	1,2	(0,5)	4,2	(0,9)	10,9	(1,4)	24,7	(1,6)	30,7	(1,7)	20,9	(1,1)	6,5	(1,0)	0,9	0,3
Alto Adige ling. Italiana	4,3	(1,7)	9,3	(2,3)	16,3	(2,0)	20,7	(2,3)	24,7	(2,7)	16,6	(2,5)	6,9	(1,7)	1,1	0,7
Trentino	1,0	(0,4)	4,4	(0,8)	12,2	(1,6)	22,1	(1,3)	30,5	(1,6)	22,0	(1,4)	7,0	(0,8)	0,8	0,3
Nordest	1,9	(0,4)	4,4	(0,5)	11,3	(0,8)	21,8	(1,0)	29,0	(1,1)	23,0	(0,9)	7,7	(0,6)	0,9	0,2
Austria	3,2	(0,5)	8,5	(0,8)	15,3	(0,8)	22,4	(1,1)	26,2	(1,1)	18,5	(0,9)	5,4	(0,6)	0,5	0,2
Canada	0,5	(0,1)	2,1	(0,2)	7,5	(0,4)	19,0	(0,5)	30,2	(0,6)	26,9	(0,6)	11,6	(0,5)	2,3	0,2
Finlandia	0,3	(0,1)	1,7	(0,2)	6,5	(0,4)	17,3	(0,6)	29,6	(0,7)	29,6	(0,9)	12,9	(0,8)	2,1	0,3
Germania	1,4	(0,3)	5,0	(0,6)	12,2	(0,8)	21,4	(1,1)	28,6	(0,9)	23,1	(0,9)	7,4	(0,6)	0,8	0,2
Italia	2,6	(0,3)	6,4	(0,3)	15,2	(0,4)	24,5	(0,6)	27,6	(0,7)	18,1	(0,5)	5,1	(0,3)	0,5	0,1
Svizzera	0,7	(0,1)	3,8	(0,5)	11,1	(0,7)	21,9	(1,0)	30,1	(1,1)	23,2	(0,8)	8,2	(0,7)	0,9	0,2
media OCSE	1,5	(0,1)	4,8	(0,1)	12,8	(0,1)	23,6	(0,2)	28,8	(0,2)	20,5	(0,2)	7,0	(0,1)	1,0	0,0

Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.22: Percentuale di quindicenni ai diversi livelli della scala *Testi non continui*



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.3 Differenze di genere nei risultati di lettura

I dati di PISA hanno confermato quelli rilevati nelle altre indagini sulla lettura, con risultati significativamente più alti delle femmine rispetto ai maschi, i quali hanno viceversa risultati più elevati in matematica, per quanto lo stacco sia generalmente meno marcato.

La rilevazione 2009 sulle capacità di lettura conferma i dati delle precedenti rilevazioni. Nei paesi OCSE le ragazze hanno un risultato medio pari a 513 e i ragazzi pari a 474, con una differenza pari a 39 punti.

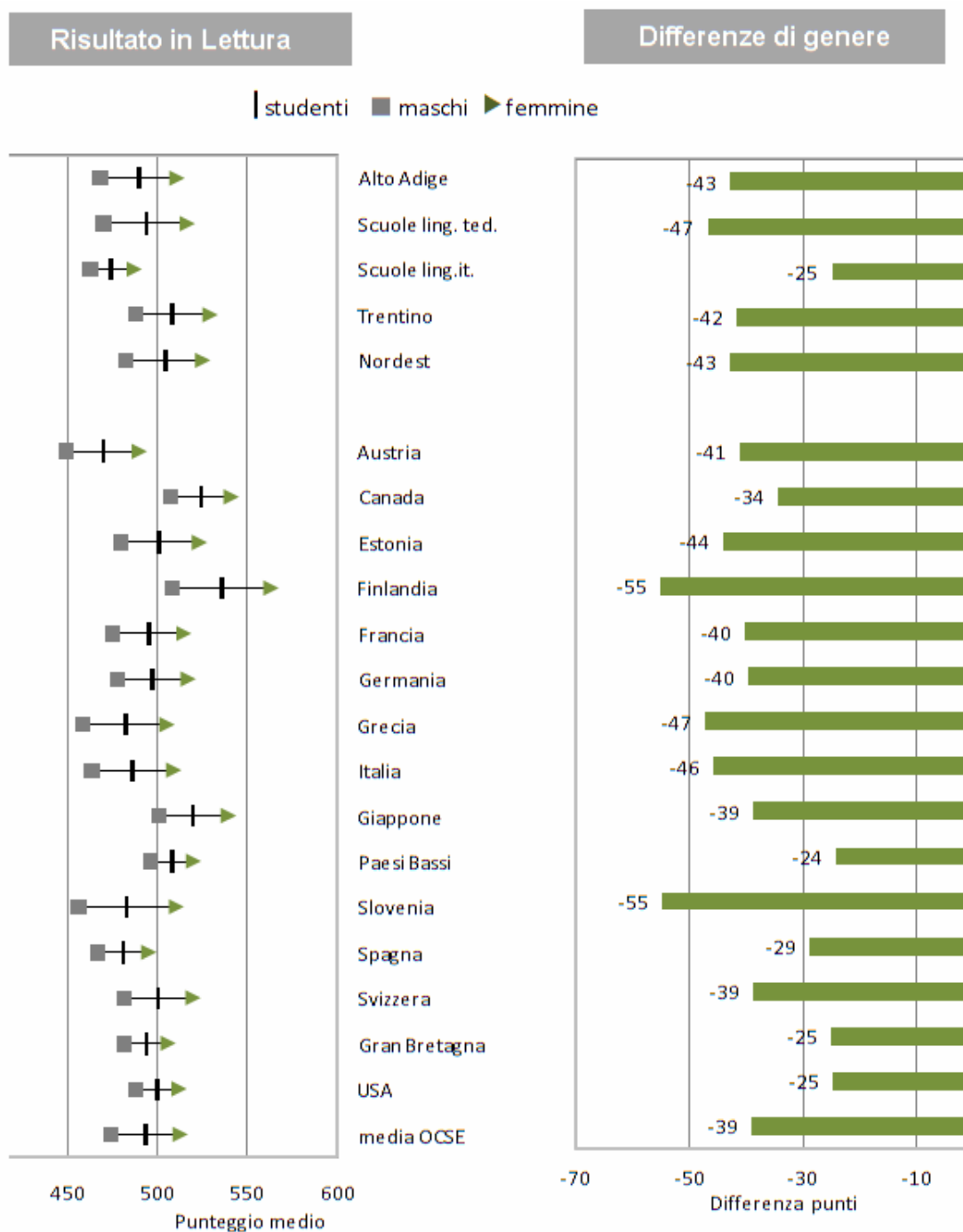
Questo andamento è comune a tutti i paesi. Lo scarto maggiore tra ragazze e ragazzi si registra in Finlandia, con 55 punti. In Italia i ragazzi ottengono un punteggio medio di 464, le ragazze di 510,

contribuendo a spostare verso l'alto la media nazionale. La differenza di genere con i suoi 46 punti appare molto legata all'indirizzo scolastico o anche alla specifica scuola che si frequenta.

L'Alto Adige, con una differenza di genere di 43 punti, si colloca molto vicino alle realtà del Trentino (42), del Nordest italiano (43), dell'Estonia (44) e dell'Austria(41)..

Marcata la differenza, pari a 22 punti, tra la scuola italiana e tedesca. Quest'ultima raggiunge risultati migliori, ma con una maggiore differenza di genere; con i suoi 47 punti la scuola in lingua tedesca si avvicina ai risultati di Grecia (47) e Italia (46), mentre la scuola in lingua italiana con i suoi 25 punti si colloca vicino ai Paesi Bassi (24), alla Gran Bretagna (25) e alla Svizzera (25).

Figura 4.23: Risultati di lettura (scala complessiva) per genere



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Quando dalla scala complessiva di lettura si passa alle subscale, si conferma ovunque il vantaggio femminile, con variazioni significative da una subscale all'altra.

Gli scarti maggiori si osservano nelle due subscale *Riflettere e valutare* e *Testi continui*, sia in riferimento al dato complessivo (48 rispettivamente 47) che a quello della scuola italiana (36 e 30) e tedesca (48 e 51). Rilevante la differenza tra la scuola di lingua italiana e tedesca che arriva a 24 punti nella subscale *Accedere e individuare*, a 23 punti in quella *Testi non continui*, mentre è di solo 12 punti nella subscale *Riflettere e valutare*.

Il quadro complessivo delle differenze di genere nelle tre subscale cognitive e nelle due relative al formato di testo è riassunto dalla figura 4.24.

Figura 4.24: Risultati di lettura nelle subscale per genere, scuola in lingua italiana e tedesca

Differenze di genere	Alto Adige complessivo			scuole ling. tedesca			scuole ling. italiana		
	f	m	diff.	f	m	diff.	f	m	diff.
Scala complessiva di Lettura	511	468	43	517	470	47	488	463	25
accedere alle informazioni e individuarle	518	476	42	527	482	45	479	458	21
combinare e interpretare	511	468	43	516	469	47	492	467	25
riflettere e valutare	512	464	48	512	464	48	494	458	36
testi continui	514	467	47	519	468	51	494	464	30
testi non continui	510	470	40	518	474	44	479	458	21

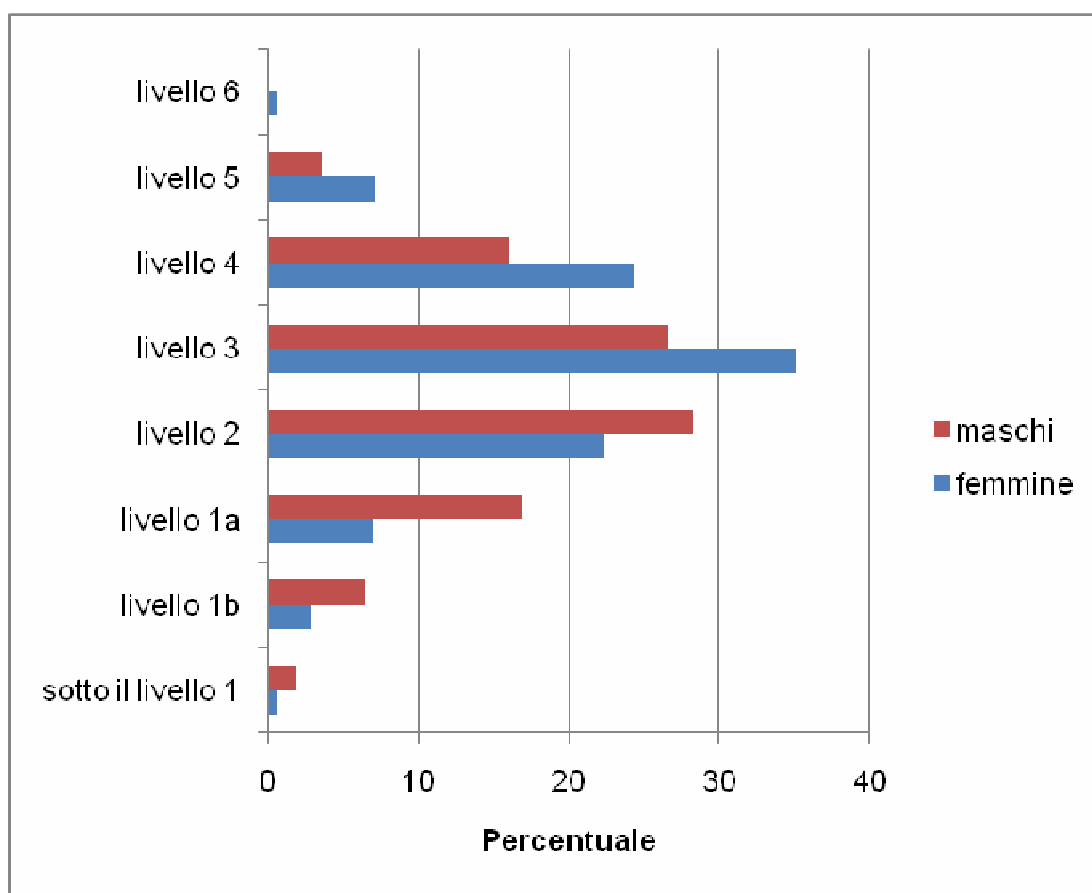
A livello nazionale circa il 21% degli studenti e delle studentesse si colloca al di sotto del livello 2, considerato il livello al di sotto del quale forti sono i rischi di insuccesso, con alte probabilità di abbandono e di non realizzazione del proprio potenziale di apprendimento. Se si considerano le differenze di genere, il 29% dei ragazzi e il 13% delle ragazze si trovano al di sotto del livello 2. In Austria il 27,6% della popolazione scolastica non raggiunge il livello 2, il 20,3% delle femmine e il 35,2% dei maschi, in Germania il 18,5%, il 12,7% delle studentesse e il 24,0% degli studenti.

Figura 4.25: Livelli di competenza in lettura

	maschi						femmine					
	sotto il livello1	livello 2	livello 3	livello 4	livello 5	livello 6	sotto il livello1	livello 2	livello 3	livello 4	livello 5	livello 6
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Austria	35,2	25,1	23,2	13,7	2,7	0,1	20,3	5,6	28,7	21,1	6,3	0,6
Kanada	14,5	22,9	29,7	23,5	8,3	1,0	6,0	0,9	30,2	30,1	13,6	2,6
Finlandia	13,0	22,7	32,3	23,9	7,5	0,6	3,2	0,5	27,8	37,3	18,3	2,7
Germania	24,0	24,3	28,5	18,8	4,1	0,3	12,7	2,4	29,2	27,0	10,0	1,0
Italia	28,9	25,9	25,4	15,9	3,6	0,2	12,7	2,6	32,5	24,8	7,2	0,6
Svizzera	22,0	25,7	28,7	18,4	4,6	0,5	11,4	2,4	30,8	27,0	10,2	1,0
OCSE	24,9	26,0	27,0	16,8	4,8	0,5	12,5	2,6	30,9	24,7	8,8	1,2

Localmente il 18% si situa in quest'area classificata come debole con un 25,4% di ragazzi e un 10,5% di ragazze. Interessante notare che lo scarto maggiore di genere si situa nel livello 3 e 4- 35,1% e 24,3% le femmine e 26,5% e 16,1% i maschi- e che nella fascia elevata le ragazze sono quasi il doppio 7,1% contro il 3,6%. Quasi insistente la presenza maschile -0;1%- nel livello 6. Queste indicazioni potrebbero offrire lo spunto per ulteriori ricerche nel campo delle differenze di genere.

Figura 4.26: Livelli di competenza di lettura in base al genere (Alto Adige complessivo)



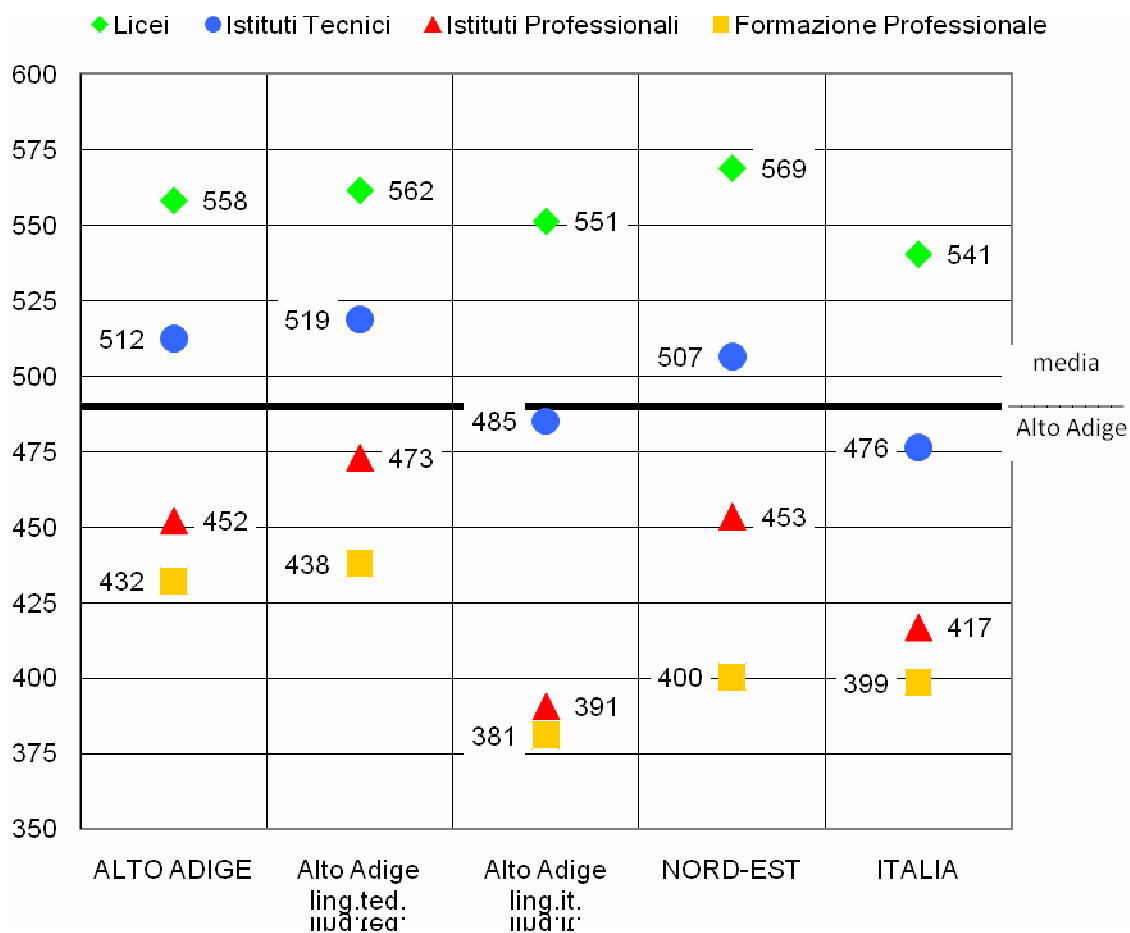
4.4 Risultati in competenza in lettura per tipo di scuola

Come già riscontrato nelle rilevazioni precedenti, anche PISA 2009 conferma le disparità tra tipi di scuola per quanto riguarda i risultati in lettura. Sia a livello nazionale, sia a livello di macroarea, sia a livello della provincia di Bolzano i risultati migliori vengono raggiunti nei Licei, seguiti dagli Istituti tecnici e poi dai Professionali. Le Scuole professionali si collocano, in media, nella parte bassa della scala, per quanto riguarda la lettura in modo più evidente che per gli altri ambiti di competenza.

In Alto Adige la distanza tra i risultati di Licei e Scuole professionali tuttavia è inferiore a quella rilevata del Nord Est o nell'Italia presa nel suo complesso: rispettivamente 126, 169 e 142 punti.

Confrontando i risultati di Licei e Istituti tecnici si nota come la scuola tedesca presenti una differenza minore rispetto a quella che si rileva nella scuola italiana, così come a quella del Nord Est e del territorio nazionale. I risultati ottenuti negli Istituti professionali e nelle Scuole professionali sono invece molto simili tra loro e in particolare nella scuola italiana la differenza è esigua.

Figura 4.27: Punteggi medi nell'ambito della competenza in lettura per tipo di scuola



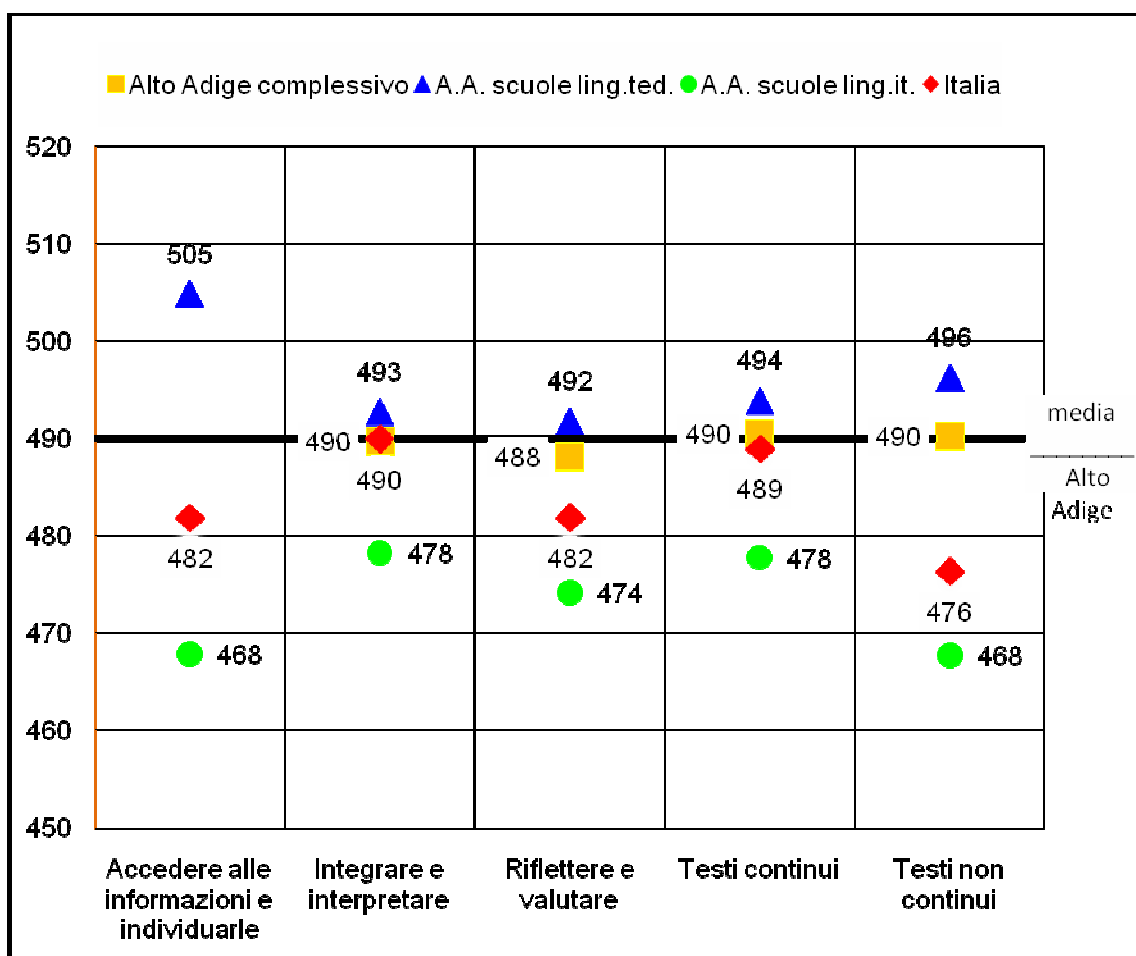
Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.5 I risultati nella competenza in lettura distinti per gruppo linguistico

I risultati nelle diverse subscale della competenza in lettura per quanto riguarda la scuola della provincia di Bolzano si dimostrano tendenzialmente costanti. La subscale "Accedere alle informazioni di un testo e individuarle" è quella dove si registrano gli esiti migliori ed è anche l'unica nella quale la differenza tra la scuola tedesca (505) e la scuola italiana (468) è significativa.

In generale la scuola italiana presenta una maggiore dispersione dei risultati, con una deviazione standard superiore a quella rilevata in media nell'OCSE, mentre la scuola tedesca ha una dispersione dei punteggi inferiore a quest'ultima.

Figura 4.28: Punteggi medi nelle singole subscale per gruppo linguistico



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

Figura 4.29: Dispersione dei risultati nelle singole subscale della competenza in lettura

Subscale	Deviazione standard			
	Alto Adige totale	scuola tedesca	scuola italiana	media OCSE
Accedere e individuare	105	101	119	101
Integrare e interpretare	91	86	110	94
Riflettere e valutare	98	94	114	97
Testi continui	94	89	112	95
Testi non continui	100	94	118	95

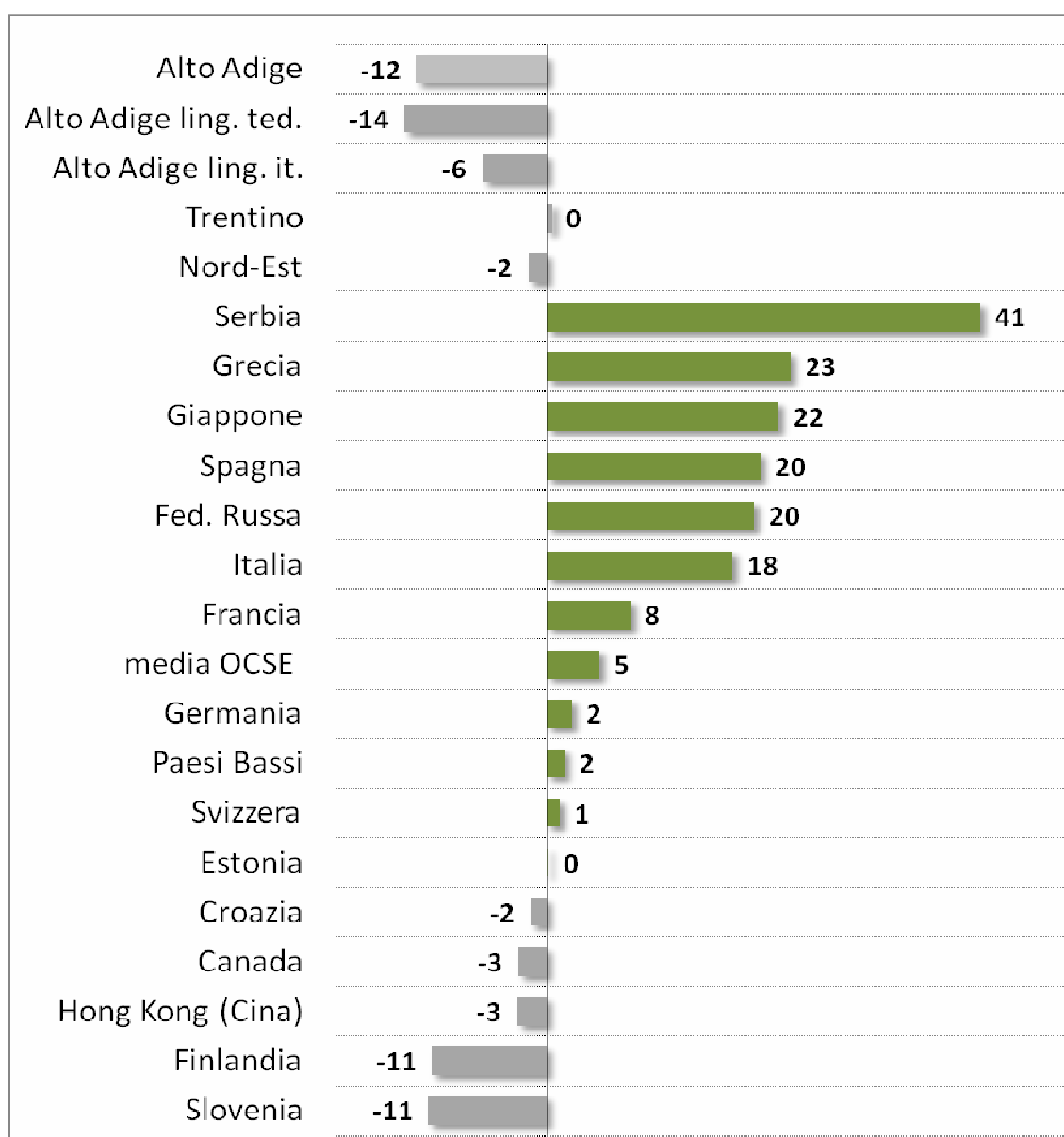
Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

4.6 Tendenze di sviluppo della competenza in lettura

La periodicità triennale delle rilevazioni condotte da PISA consente anche il confronto temporale, l'esame dei cambiamenti dei risultati nel tempo. La provincia di Bolzano ha iniziato a prendere parte a PISA con un campione rappresentativo dell'universo solo dal 2006 e pertanto è possibile esaminare, diversamente da quanto succede per altri Paesi che partecipano già dal 2000, un periodo temporale limitato.

Come emerge dai dati l'Alto Adige è lievemente peggiorato nelle prestazioni in lettura, rispetto al 2006. La diminuzione, pari complessivamente a 12 punti, è legata principalmente alla scuola tedesca che ha registrato un calo di 14 punti, mentre la diminuzione è meno marcata nella scuola italiana (-6). Inoltre, già PISA 2006 evidenziava un trend negativo, che era stato spiegato principalmente, anche se non esclusivamente, dal fatto che nel campione dell'edizione precedente non erano inclusi gli apprendisti e le scuole professionali della scuola in lingua italiana.

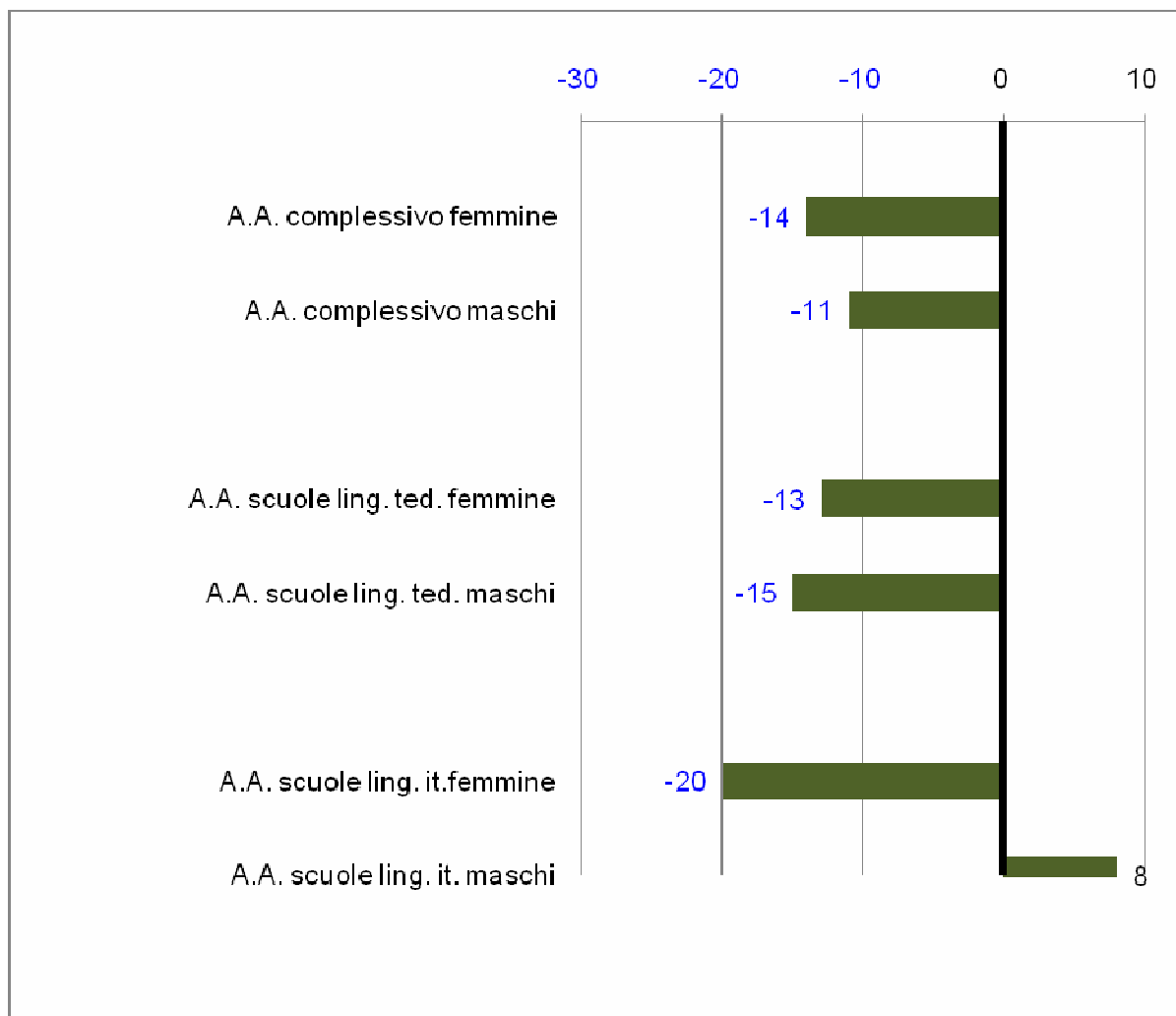
Figura 4.30: Confronto dei risultati del 2006 e del 2009 nell'ambito della competenza in lettura



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)

La figura 4.28 evidenzia come il calo delle prestazioni non sia stato uniforme tra ragazzi e ragazze. Infatti, considerando l'Alto Adige nel suo complesso il peggioramento più consistente si è avuto tra le ragazze anche se, come in tutti i Paesi partecipanti allo studio, queste continuano ad avere punteggi più alti rispetto a quelli dei loro colleghi maschi.

Figura 4.31: Differenze di genere nell'ambito della competenza in lettura- confronto tra 2006 e 2009



Fonte: OECD PISA 2009 results, Vol. I-V, Paris: OECD e elaborazione del nucleo di valutazione dell'Alto Adige (Franz Hilpold, Bernhard Hölzl)